



Ministero della cultura

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Opificio delle Pietre Dure

Alla c.a. di tutti gli interessati

Oggetto: Cessione a titolo gratuito dei beni mobili dichiarati in fuori uso.

Si rende noto che sono disponibili per la cessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.P.R. del 4 settembre 2002, n. 254, alcuni beni mobili e durevoli di cui all'allegato A.

Detti beni sono stati dichiarati in fuori uso dall'apposita commissione esaminatrice, così come risulta dal verbale del 3 febbraio 2026, a causa del loro inutilizzo per guasti o rotture non riparabili o, comunque, di non conveniente riparazione, nonché per inadeguatezza alle norme di sicurezza vigenti.

È possibile visionare i beni in elenco e ubicati presso la sede dell'Opificio delle Pietre Dure a Firenze in Viale F. Strozzi 1, previa richiesta scritta di acquisizione a titolo gratuito, da parte di:

- Enti Pubblici (scuole, enti locali, strutture sanitarie, forze dell'ordine);
- Associazioni di promozione sociale;
- Organismi di volontariato di protezione civile inseriti negli appositi registri operanti in Italia e all'estero per scopi comunitari;
- Enti No profit ed Organismi la cui attività assume le caratteristiche di pubblica utilità.

I soggetti aventi titolo possono formulare la richiesta mediante l'invio di una e-mail all'indirizzo opd.ufficioamministrativo@cultura.gov.it, specificando gli oggetti a cui sono interessati; sarà cura dell'Ufficio del Consegnatario provvedere a contattare gli interessati al fine di concordare un incontro per visionare i beni. Il termine per la presentazione delle richieste è il giorno 13 febbraio 2026.

Una volta concordata la cessione dei beni, sarà redatto un apposito verbale di consegna, firmato dalle parti; si rammenta che alcun onere sarà posto a carico dell'amministrazione scrivente, infatti, le eventuali spese di rimozione e trasporto sono a totale carico del beneficiario del bene.

IL SOPRINTENDENTE
Emanuela DAFFRA

